



# Ministero dello Sviluppo Economico

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

## IL DIRETTORE

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., Art. 26, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (*Acquisto di beni e servizi*);

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, (*Tecnologie delle comunicazioni*);

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, art. 80;

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Art. 3, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, (Tracciabilità dei flussi, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;

Vista la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernete indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. “Cronoprogramma”, ai sensi dell’art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il DM del 24 febbraio 2017, individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l’art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l’articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – Split Payment – previste dalla Legge di Stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 di questo Ministero adottato con DM 30/01/2017;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del 28 dicembre 2017 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM del 9 gennaio 2018, Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico, come riportato al comma 2 del decreto n. 158 del 5/12/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2018;

Visto l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento prot. IST/I/60/7931-1/2017/IV/GSO/63602 del 18/10/2017;

Visto il codice CIG n. ZD32063D31;

Visto il documento di stipula del 22/11/2017, relativo alla RDO numero 1743364, emesso tramite il ricorso al Mercato Elettronico della P.A., dal Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., a favore della società G.E.@COM S.R.L., Via EINSTEIN 1A, - 20090 ASSAGO (MI) c.f. 13251800150, per l’importo di € 4.600,00(quattromilaseicento/00) cui si devono aggiungere € 1.012,00 (milledodici/00) per IVA al 22%, per un importo totale di € 5.612,00 (cinquemilaseicentododici/00);

Visto il Decreto n. 6690 del 11/12/2017 di approvazione e di impegno della spesa e considerato che la spesa è stata impegnata sul Capitolo 7931/1, esercizio finanziario 2017, e registrato in data 20/12/2017 al n. 103002;

Vista la fattura n. 33/17EL del 14/12/2017 per l’importo di € 5.612,00 IVA al 22% inclusa emessa dalla G.E.@COM S.R.L. e riscontrata regolare e liquidabile;

Visto l’Atto di Collaudo del 09/01/2018, rilasciato dalla Divisione IV dell’Istituto Superiore C.T.I. ;

Vista la documentazione di Presa in Carico del 19/01/2018;

Visti i dati rilasciati dalla G.E.@COM S.R.L., nel documento di Stipula ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al numero di conto corrente dedicato su cui dovrà confluire il pagamento relativo alla fornitura suddetta nonché le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente stesso (L. 136/2010);

Visto il D.U.R.C. in cui si attesta che la G.E.@COM S.R.L. risulta essere regolare nei versamenti INPS ed INAIL;

Considerato che ai sensi del sopracitato Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, l’Imposta sul Valore Aggiunto - IVA, sarà versata da questo Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., sul pertinente capitolo del Tesoro dello Stato - Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12;

Considerato che la spesa è da ritenersi coerente con le finalità previste dal capitolo 7931 piano gestionale 1 (Spese per impianti e strumenti scientifici e per la ricerca tecnico-scientifica), si deroga alle disposizioni di cui alla Circolare n. 5 del 2 febbraio 2009, in ordine alla congruenza tra codice gestionale e classificazione SEC;

## DECRETA

Art. 1 - Si liquida l'imponibile di € 4.600,00(quattromilaseicento/00) a favore della G.E.@COM S.R.L., Via EINSTEIN 1A, - 20090 ASSAGO (MI) c.f. 13251800150, per la fornitura di sistemi per l'attività TETRA, a carico del Cap. 7931 piano gestionale 1 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio finanziario 2018, es. pr. 2017;

Art. 2 - Si dispone il pagamento di detta somma mediante accreditamento presso la Banca Popolare Di Sondrio Agenzia 6 di Milano IBAN: IT38S0569601605000004487X00 intestato alla medesima società;

Art. 3 - Si dispone l'accantonamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto - IVA, pari a € 1.012,00 (milledodici/00), al Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12 del Tesoro dello Stato, a carico del capitolo 7931 piano gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I. per l'Esercizio Finanziario 2018, es. pr. 2017.

Roma,

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Rita FORSI)